

CUGIA

I Cugia, originari di Sassari, divenuti marchesi di Sant'Orsola nel 1716, si distinsero come militari e come politici nel 1800, durante la formazione del Regno d'Italia. La genealogia e la storia della famiglia Cugia è stata studiata da Enrico Tola che ne ha pubblicato un'esauriente sintesi¹. Si veda anche l'inedita Storia dei Cugia di Salvatore Berruti depositata presso l'Archivio Diocesano di Cagliari.

I dati in nostro possesso, tratti dai Cinque Libri esaminati, si inquadrano in una genealogia più vasta che qui riportiamo con il solo riferimento ai Cugia di Cagliari vissuti nel periodo da noi studiato. Essi consentono una descrizione in sei generazioni.

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartenne

Domenico Francesco Diego Cugia, vissuto a Sassari nella seconda metà del XVI secolo, sposato con una Marchetto.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero i figli di Domenico Cugia

Gaspere Cugia y Marchetto che nel 1616 ebbe il cavalierato ereditario. Originario del sassarese, il 7 ottobre 1618 ottenne la patente di Archivista Regio del Regno di Sardegna². Sposò forse Lucrezia Brunengo Piño³. In seconde nozze sposò Teresa de Andrada, figlia di Giovanni de Andrada e di Caterina Leon.

Chiara (o Eulalia) Cugia y Marchetto che morì nel 1626 e fu moglie di Aurelio Brunengo Piño.

Felice Cugia y Marchetto, morto nel 1620, sposato con Maria Angela Marini di Cagliari.

Maddalena Cugia y Marchetto, sassarese, che morì a Cagliari l'11 dicembre 1639 e fu sepolta nella chiesa di Santa Croce.

TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione

A) i figli di Gaspere Cugia e Lucrezia Brunengo

Domenico Cugia y Brunengo, morì nel 1667. Sposò in prime nozze Isabella (?) Nater, naturale di Sassari, e in seconde nozze una Cesaraccio (Jagaracho?). I suoi figli vissero a Sassari. Giovanni Battista Cugia y Cesaraccio, nato a Sassari il 13 maggio 1649 e morto a Vienna il 24 novembre 1725, il 17 luglio 1716 divenne marchese di Sant'Orsola. Sposò la cugina Anna Maria Cugia Lecca, di Cagliari.

B) I figli di Felice Cugia e Maria Angela Marini

Gerolamo Cugia y Marini, morto a Cagliari il 26 giugno 1637, fu sepolto nella chiesa di San Francesco di Stampace. Sposò Maria Cambiaso (o Gambiagio) che morì il 13 giugno 1693.

Domenico Cugia y Marini, canonico, morto a Cagliari il 1° luglio 1663. Ebbe ufficio pontificale e fu sepolto in duomo.

Antonio Cugia y Marini, morto a Cagliari il 4 aprile 1650. Fu sepolto nella chiesa di Santa Croce. Sposò Grazia Aprile (o Abril), figlia di Gerolamo Aprile. Grazia Cugia y Abril morì a Cagliari il 20 ottobre 1679

QUARTA GENERAZIONE

Alla quarta generazione appartennero

A) i figli di Gerolamo Cugia e Maria Cambiaso

Michele Cugia y Cambiaso, religioso, canonico, fu rettore di Cuglieri e Giudice delle Appellazioni.

Ignazio Domenico Cugia y Cambiaso, sposò a Cagliari Chiara Lecca. Domenico Cugia morì il 26 aprile 1679 e fu sepolto nella chiesa di San Francesco. I loro figli appartennero alla quinta generazione

Giovanna Angela Cugia y Cambiaso, il 23 aprile 1662 sposò in duomo Pietro Peis, vedovo, figlio di Michele Angelo Peis e di Monserrata Corda. Le nozze avvennero in casa celebrate dal canonico Michele Cugia, Giudice delle Appellazioni.

¹ Quaderni dell'Associazione Araldico Genealogica Nobiliare della Sardegna, Quaderno n. 2.

² A.A.R., vol. H 16, fg. 22.

³ E.Tola, nella genealogia Brunengo (Quaderno n. 1) non ne fa menzione.

Diego Cugia y Cambiaso, cresimato il 15 giugno 1642. Fu religioso, canonico del duomo di Cagliari, Vicario Generale. Il 10 aprile 1684 fu eletto vescovo di Ales. Morì nel 1691.

Luigi Cugia y Cambiaso, morto a Cagliari il 27 gennaio 1662. Fu sepolto nella chiesa di San Francesco.

B) I figli di Antonio Cugia e Grazia Aprile

Figlio, morto albat il 15 marzo 1637. Fu sepolto nella chiesa di Santa Croce.

Gaspere Cugia y Aprile il 28 luglio 1652 sposò Anna Barbaran, vedova di Francesco Malonda, morto nel 1651, e figlia di Francesco Barbaran e di Maria Piludu. Gli fecero da testimoni don Luxori Cao e don Bernardo Canales. Gaspere Cugia morì a Cagliari l'8 ottobre 1663, ebbe ufficio canonico e fu sepolto nella chiesa di Santa Croce. Anna Cugia y Barbaran morì il 19 giugno 1688 e fu sepolta nella chiesa di San Domenico. Non pare abbiano avuto figli.

Maddalena Cugia y Aprile, battezzata il 29 dicembre 1638 dai padrini Matteo Cossu e Francesca Roure. Il 6 gennaio 1653, ad appena quattoridi anni, sposò Giorgio Sanjust, figlio di don Antioco Sanjust e di donna Isabella Zatrillas, vedovo di Maria Carniçer y Escorça, morta nel 1647. Le nozze furono celebrate in casa con testimoni il barone Francesco Fortesa e don Francesco Acorrà. Don Giorgio Sanjust morì il 2 luglio 1663. Maddalena Cugia si risposò il 24 maggio 1674 con l'alfiere Maurizio Rosati, di Cremona.

Dopo la morte del primo marito Maddalena Cugia divenne l'amante di don Agostino de Castelvi, marchese di Laconi. Gelosa di donna Francesca Zatrillas, moglie di don Agostino de Castelvi, Maddalena Cugia, nell'intento di sostituirla a fianco del marchese, tramò contro di lei cercando di farla avvelenare da un servitore che però svelò la tresca. Dopo la morte di don Agostino de Castelvi, Maddalena Cugia fu per un momento sospettata di essere la mandante dell'omicidio, ma venne presto scagionata.

Ramon Cugia y Aprile, battezzato il 27 ottobre 1640 dai padrini dottor don Domenico Brunengo e donna Olimpia Barbaran. Il 14 settembre 1660 sposò in casa Cecilia Portugues y Truxillo, figlia di Francesco Portugues e di Marianna Truxillo, sua seconda moglie. Le nozze furono poi ripetute nella chiesa del convento di Bonaria il 17 novembre successivo alla presenza di don Stefano Brunengo e di don Giorgio Sanjust che fecero da testimoni. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

QUINTA GENERAZIONE

Alla quinta generazione appartennero

A) i figli di Domenico Cugia e Clara Lecca

Lucrezia Antioca Cugia y Lecca, battezzata il 20 gennaio 1660 dal canonico Serafino Esquiro e padrini Giuseppe Lecca e sua moglie Maria Fornari.

Giuseppa Geltrude Cugia y Lecca, battezzata il 6 febbraio 1662 dai padrini Salvatore Lecca e Angela Cambiaso. Morì forse il 4 febbraio 1668.

Luigia Geltrude Cugia y Lecca, battezzata il 28 marzo 1663 dai padrini Salvatore Lecca e donna Maria Cugia. Morì il 22 aprile 1663.

Anna Maria Cugia y Lecca, battezzata il 3 aprile 1666 dal canonico Diego Cugia e padrini il dottor Leon Sampero, di Sassari e donna Anna Barbaran, di Cagliari. Il 17 febbraio 1675 sposò nel duomo di Cagliari il cugino don Giovanni Battista Cugia y Cesaraccio, futuro marchese di sant'Orsola.

Giuseppe Domenico Cugia y Lecca battezzato il 14 dicembre 1667 dal canonico Giorgio Carcassona e padrini don Giovanni de la Matta e sua moglie donna Mariangela Gabella. Morì il 26 agosto 1697 e fu sepolto in San Francesco.

Dorotea Cugia y Lecca, battezzata il 20 marzo 1669 dal canonico Michele Cugia e padrini don Ramon Cugia e donna Giovannagela Cugia y Peis.

Giovanni Maria Cugia y Lecca, battezzato il 27 giugno 1670 dai padrini reverendo Francesco Usai, canonico di Ales, e Eugenia Trotta, di Cagliari. Morì il 31 gennaio 1673.

B) i figli di Ramon Cugia e Cecilia Portugues

Salvatore Antonio Cugia y Portugues, battezzato il 5 gennaio 1664 dal canonico Serafino Esquiro e padrini don Cosme Tola e donna Maria Portugues y Boj.

Antonio Salvatore Cugia y Portugues, battezzato il 28 dicembre 1664 dal canonico Diego Cugia e padrini don Aurelio Brunengo e donna Caterina Carcassona y Portugues.

Anna Maria Cugia y Portugues battezzata il 3 agosto 1667 dal canonico Tomas Manca e padrini il reverendo don Geroni Cugia, di Sassari, e donna Maria Cugia. Il 13 gennaio 1692 sposò sposò in duomo don Antioco Cadello y Vacca, vedovo, figlio di don Antonio Cadello e di donna Caterina Vacca. Fecero da testimoni il reverendo Leonardo Pisquedda, di Bono, e il reverendo Sisinni Soy di Solarussa.

Giovanni Ignazio Cugia y Portugues, nato nel 1668 e battezzato in casa per necessità dalla levatrice Simona Campus. Il 26 luglio fu portato in chiesa per il battesimo regolare cui furono padrini Bartolomeo Pala, di Bitti, e Simona Campus. Morì il 27 luglio 1668.

Rosa Maria Cugia y Portugues, battezzata il 1° ottobre 1670 dal canonico Michele Cugia e padrini don Salvatore Carcassona e donna Marianna Truxillo y Portugues.

C) Appartenne alla quinta generazione anche

Giovanni Maria Cugia, naturale di Cuglieri⁴, sposato con Sofia Sechi, naturale di Meana. Vissero a Cagliari sul finire del XVII secolo. I loro figli, battezzati nel duomo di Cagliari, dovrebbero appartenere alla sesta generazione.

SESTA GENERAZIONE

Appartennero alla sesta generazione i figli di Giovanni Maria Cugia e di Sofia Sechi

Maria Antonia Cugia y Sechi, battezzata il 13 giugno 1674 con padrini Domenico Camparo, napoletano, e Maria Ligas, di Seui.

Giuseppe Giorgio Cugia y Sechi, battezzato il 29 aprile 1677 con padrini Giuseppe Murteo e Giovanna Carta, di Cagliari.

Grazia Francesca Cugia y Sechi, battezzata il 22 aprile 1680 dai padrini Juan Exxon di Nuoro e Grazia Spano di Barrali.

Antonio Bastiano Cugia y Sechi, battezzato il 20 settembre 1683 dai padrini Sebastiano Sanna, di Oliena, e donna Antonia Carta, moglie di don Francesco Asquer. Morì il 30 giugno 1685 e fu sepolto nel Fossario.

Maria Giuseppa Cugia y Sechi, battezzata il 23 marzo 1687 dai padrini don Costantino Solinas, canonico di Oliena, e Anna Delogu.

⁴ Non si sono, finora, trovate tracce della eventuale parentela tra questi nuovi Cugia e i Precedenti.